
**Programma Pastorale
2019/2020
Parrocchia S. Pio X
Basilea**



**"RESTA CON NOI SIGNORE"
(Lc. 24,29)**

«Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: “Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto”. Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista»

(Lc 24,28-31).

Uno sguardo al cammino fatto

Dal 2014 al 2017 ci ha accompagnato il **PP3** (*Progetto Pastorale Triennale*) che si proponeva l'ambizioso programma di far sperimentare "La Gioia del Vangelo - La fede al centro della vita".

Che segno ha lasciato?

- Per l'anno 2017/18 abbiamo adottato il motto "**Facciamo Chiesa Insieme**", per sintonizzarci con il progetto del *Pastoralraum* e nell'anno 2018-2019 abbiamo cercato di rispondere all'invito di Gesù: "**Venite e vedrete**" (cfr. Gv 1,39).

Le indicazioni, le attività, i progetti, gli obiettivi prefissati, a volte si sono realizzati, altre volte sono stati solo sfiorati; in parte è rimasto sulla carta.

Il contesto in cui continua il nostro cammino

Nel predisporre alcune linee del programma pastorale 2019/2020 dobbiamo consolidare quanto di buono è stato realizzato e non avere paura di aprirci a nuove proposte di impegno.

La Comunità parrocchiale di lingua italiana S. Pio X è inserita nel *Pastoralraum di Basilea* e contestualizzata nel *Seelsorgeraum di St. Anton*.

Inoltre, la Parrocchia S. Pio X costituisce un'unica unità pastorale con la Missione Cattolica Italiana di Allschwil-Leimental.

Ci muoviamo, quindi, come entità inter-cantonale e anche sovranazionale, visto che le nostre celebrazioni sono frequentate da persone di varie nazionalità e da diversi italiani che risiedono nelle vicine Francia e Germania.

Il modello di parrocchia: Atti degli Apostoli (2, 42-48)

Erano assidui nell'ascoltare l'insegnamento degli apostoli e nell'unione fraterna, nella frazione del pane e nelle preghiere. Un senso di timore era in tutti e prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli. Tutti coloro che erano diventati credenti stavano insieme e tenevano ogni cosa in comune; chi aveva proprietà e sostanze le vendeva e ne faceva parte a tutti, secondo il bisogno di ciascuno. Ogni giorno tutti insieme frequentavano il tempio e spezzavano il pane a casa prendendo i pasti con letizia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo la simpatia di tutto il popolo. Intanto il Signore ogni giorno aggiungeva alla comunità quelli che erano salvati. (At 2,42-48)

Erano assidui

- *nell'ascoltare l'insegnamento degli apostoli e*
- *nell'unione fraterna,*
- *nella frazione del pane*
- *e nelle preghiere.*
- *Un senso di timore era in tutti e prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli.*

Tutti coloro che erano diventati credenti

- *stavano insieme e tenevano ogni cosa in comune; chi aveva proprietà e sostanze le vendeva e ne faceva parte a tutti, secondo il bisogno di ciascuno.*

Ogni giorno tutti insieme

- *frequentavano il tempio e*
- *spezzavano il pane a casa*
- *prendendo i pasti con letizia e semplicità di cuore,*
- *lodando Dio e godendo la simpatia di tutto il popolo.*
- *Intanto il Signore ogni giorno aggiungeva alla comunità quelli che erano salvati.*

(At 2,42-48)

IL CENTRO DELLA PROPOSTA PASTORALE

Fondamento, inizio e fine dell'attività pastorale è **l'incontro con Gesù**, morto e risorto e il **restare con Lui**.

In che modo INCONTRARE e RESTARE

Vi sono tre strade, per incontrare Cristo, nutrirci e stare con Lui:

- **la Parola,**
- **l'Eucaristia**
- **la Carità.**

ASSIDUI***Cristo è Parola.***

Lo Spirito ha seminato ovunque semi di Verità, ma solo in Cristo, Dio si dona del tutto. Prima manifestazione della Parola è la **Scrittura** che dovremo amare e custodire perché l'ignoranza della Scrittura è ignoranza di Cristo. Vi è allo stesso modo la Sua manifestazione nella Chiesa, nella natura, nella storia e negli eventi quotidiani, come pure nell'incontro con i fratelli e in modo privilegiato con i più poveri e "piccoli". Questi incontri, ci portano a Cristo e ci rendono persone libere, autentiche e unite tra noi.

Curare:

- *Gruppo Lettori: proporre qualche incontro in più durante l'anno*
- *Proclamazione della Parola*
- *Omellie*
- *Solennizzare consegna Bibbia e Vangeli ai vari gruppi*

ASSIDUI***Cristo è Pane Vivo***

A **Pasqua** Cristo è *pane* (**Eucaristia**). In questo mistero Dio si dona a noi, perché, facendo comunione con Lui, impariamo a donarci ai *fratelli e alle sorelle* per la loro salvezza. Diventiamo così fratelli e sorelle in Cristo e, per opera dello Spirito, comunità di redenti. Le nostre **eucarestie** e celebrazioni diventano luoghi del dono del Cristo, della presenza del Cristo, della comunità con Cristo e nel suo nome.

Curare:

- *Liturgia Eucaristica*
- *Canto liturgico*
- *Proporre qualche segno*

ASSIDUI

Cristo è fonte di Carità

A **Pentecoste** Cristo ha effuso il suo **Spirito** fonte di **Carità** perché "non restassimo soli", ma fossimo in *fraternità* completa. Noi diventiamo così un'offerta gradita a Dio: ovvero, come in un'eucaristia quotidiana doniamo tutta la nostra vita.

Curare:

- *Attività dei gruppi: essa diventi espressione di carità evangelica ad intra e ad extra*
- *Accoglienza (ufficio e assistente sociale)*
- *Uso delle sale (Per eventi culturali cerchiamo di essere flessibili, es. nel caso di richieste dal Consolato. Per feste serali di gruppi o di privati, i locali della parrocchia non sono adatti)*

TUTTI COLORO CHE ERANO DIVENTATI CREDENTI

La comunità intorno al Risorto

Chi incontra l'amore di Dio accoglie l'invito ad amare l'altro. Nasce così la relazione di comunità, di *Chiesa*.

Si cammina da fratelli e sorelle solo insieme con il Vescovo, la diocesi e la comunità, che guarda oltre se stessa (*Pastoralraum / Seelsorgeraum*).

Curare:

- *Contatti con Seelsorgeraum*
- *Celebrazioni comuni*
- *Pellegrinaggi*
- *Momenti di informazione e formazione (con parrocchia di St. Anton: cercare insieme la modalità per proporre momenti comuni di formazione)*
- *Tener presente la specificità del Carisma del Beato G.B. Scalabrini*
- *Dare spazi e momenti di visibilità alle comunità di altra madre lingua*

Il prossimo Begegnungstag per tutto il Pastoralraum sarà il 25 gennaio 2020. Per il futuro si sta elaborando un'altra forma di incontro da farsi in un diverso periodo dell'anno pastorale.

Alcune attenzioni urgenti

Intorno vediamo chi, che cosa? La Parrocchia S. Pio X di Basilea ha un suo contesto particolare. Ci si sofferma poco su chi siamo e quali siano le persone che fanno riferimento alla parrocchia. Ci sono dei perché, delle motivazioni che portano le persone a "ricorrere alla parrocchia".

È importante, quindi dare e prendersi tempo per conoscere CHI si rivolge a noi.

Curare:

- *Prima generazione (i più presenti)*
- *Seconda e terza generazione (un buon gruppo di essi frequenta ed è attivo in parrocchia. E gli altri?)*
- *Il mondo dei professionisti (ricercatori legati alle industrie farmaceutiche, medici, expats, ecc... Molte di queste persone seguono "due vite": quella del Paese di provenienza e quella della loro nuova patria)*
- *I nuovi arrivi (persone più giovani o giovani famiglie. A livello cittadino e sui Social Media queste persone possono trovare molte iniziative per tempo libero, incontri, ecc.. Alcuni di loro chiedono aiuto nelle prime fasi di inserimento in Svizzera)*
- *Iniziative culturali in lingua italiana (incaricare una persona che conosca questo contesto e faccia da ponte con la nostra Parrocchia e contattare le persone responsabili per ACLI e Comites)*

OGNI GIORNO TUTTI INSIEME

Le attività pastorali

La formazione

L'atteggiamento fondamentale consiste nell' ascoltare Cristo. La lettura del Suo Vangelo e degli altri libri della Bibbia è la prima fonte di ascolto.

Per gli adulti proponiamo la **lectio divina**. Attraverso questo appuntamento - concentrato nei periodi dell'Avvento e della Quaresima - la comunità è invitata a condividere la Parola.

La parrocchia è ricca di altre iniziative di formazione e di accompa-

gnamento. Esse sono promosse dai gruppi parrocchiali e ciascuna iniziativa, quindi, esprime una propria particolarità: Come coinvolgere tutti in un'azione che promuova l'esperienza di "unitarietà?".

Curare:

- *La spiritualità dell'ascolto*
- *Momenti di Lectio divina (ascolto della Parola e riflessioni con immagini) nei periodi dell'Avvento e della Quaresima. Per ognuno dei due tempi forti proporre due incontri, uno in S. Pio X ed uno ad Allschwil, seguendo un metodo dialogico e interattivo.*

PREPARAZIONE AI SACRAMENTI

Prima Confessione e prima comunione. Manterremo il programma attuale che ha il pregio di stabilire un rapporto sufficientemente fecondo con le famiglie. È forse necessario comunicare maggiormente nel Pastoralraum la nostra esperienza di catechesi.

La nostra forma è "altra" rispetto al Pastoralraum.

Qualora il Pastoralraum indicasse una catechesi comune, ci adegueremo. Rimane aperta la questione del gruppo catechiste/i e della loro formazione.

Curare:

- *Formazione catechiste/i*
- *Incontri con i genitori (riferirsi a esperienza positiva fatta lo scorso anno: vedi ad es. temi, relatori e orari degli incontri)*
- *Trasmettere esperienza di comunità: coinvolgimento del gruppo famiglie e gruppo senza frontiere ad incontri con i genitori.*

Cresimandi adolescenti. Generalmente sono ragazzi che riprendono contatto con la parrocchia dopo un lungo periodo di assenza. Negli ultimi anni sembra che si sia impostato un percorso positivo per gli adolescenti, sia a livello tematico che di struttura del corso.

La proposta dei due anni (per chi la sceglie) è da mantenere. Anche in questo settore cerchiamo persone che seguano l'animazione e la catechesi.

Curare:

- *Formazione catechiste/i*
- *Incontri con i genitori*
- *Trasmettere esperienza di comunità: coinvolgimento del gruppo famiglie e gruppo senza frontiere ad incontri con i genitori.*
- *Collegamento con gruppi cresima del Pastoralraum*
- *Attivare proposte vocazionali*

per il periodo del **dopo-cresima**, si stanno valutando alcune proposte. Si cercano persone che accompagnino questo settore per proporre eventuali incontri mensili.

Cresimandi giovani e adulti: sono giovani che stanno sulla soglia della fede.

Di più e di meglio è possibile. I tempi di catechesi e la forma sono accettabili. Anche per questo settore rimane aperta la questione dei/delle catechisti/e e loro formazione.

Curare:

- *Assiduità agli incontri*
- *La formazione di un'equipe*
- *Proposte per chi non può seguire gli incontri serali.*
- *L'organizzazione di partecipazione alla vita della comunità*
- *Lo sviluppo delle proposte e iniziative pro cresima adulti che stanno nascendo nel Pastoralraum*
- *Inserire proposte vocazionali*

Fidanzati. Le coppie che accompagnano il corso prematrimoniale, svolgono un servizio apprezzato, fedele ed efficace. Con delicatezza è necessario trovare una strada per coinvolgere le coppie iscritte durante e dopo la preparazione al matrimonio.

Curare:

- *L'accoglienza*
- *La sensibilizzazione riguardo al servizio svolto dalle coppie che accompagnano il corso.*
- *Il coordinamento dell'equipe, con attenzione al coinvolgimento dei Missionari delle MCI del BL*
- *Il coinvolgimento del gruppo famiglie*
- *L'informazione sulla parrocchia*
- *I contatti con le parrocchie e missioni di provenienza delle coppie*
- *L'efficacia degli interventi*

GRUPPI PARROCCHIALI

Il gruppo **VIP** è una bella presenza nella nostra Parrocchia. Quali prospettive?

Curare:

- *Il coinvolgimento nella comunità*
- *La realizzazione di incontri per ragazzi/e (sabato 14.00-16.00), come tentativo di riavviare il gruppo RIC*

Il **gruppo famiglie** è particolarmente prezioso. Esso gode di larga autonomia nella programmazione e nella gestione delle sue attività. Il coinvolgimento nella parrocchia e la disponibilità del gruppo sono positivi. È auspicabile che il numero di famiglie possa aumentare.

Curare:

- *Momenti di animazione (ad es. di una liturgia dopo il loro incontro del sabato)*
- *Apporto ad iniziative nella comunità*
- *L'informazione sulla loro attività*
- *La riflessione all'interno del gruppo riguardo al contatto e al coinvolgimento di famiglie più giovani*
- *Il coinvolgimento nelle ricorrenze scalabriniane*

I **gruppi anziani**. Le persone anziane sono una realtà consistente, presente e preziosa che merita attenzione. I due gruppi (Terza età e TEPA), oltre a proporre iniziative di passatempo, potrebbero approfittare per offrire semplici e brevi momenti formativi sulla Parola di Dio.

Curare:

- *I tempi di informazione e formazione (rivolgersi ad es. a Spitalseersorge, Altersseelsorge, Pro Senectute, per affrontare temi come sicurezza, nutrizione, ecc.)*
- *Messa e pranzo di Natale (Terza età)*
- *Messa ogni mese (TEPA)*
- *Momenti di preghiera (nei tempi forti)*

Il **Gruppo Sostegno Ammalati**. Un cambio generazionale è auspicabile, anche se difficile. I momenti di formazione vanno rivisti nelle tematiche, nelle modalità, coinvolgendo altre persone.

Curare:

- *Il rinnovo dei membri*
- *I momenti di formazione*
- *L'informazione sui tempi e modi di visita / incontro con i malati*

I **volontari**. Una presenza che merita attenzione perché essi svolgono un lavoro tanto prezioso dal punto di vista evangelico, quanto fecondo nel manifestare il volto di una comunità accogliente e festosa.

Curare:

- *La sensibilizzazione al servizio e alla gratuità*
- *Le modalità di invito al volontariato*
- *La riconoscenza*
- *I momenti di incontro ad hoc*
- *Il coinvolgimento nelle ricorrenze scalabriniane*

Le nostre **corali** attualmente sono: *corale S. Pio X, gruppo delle 16.30, coro di Allschwil e coro Andante*. La parrocchia sostiene e incoraggia ognuno di questi gruppi.

Il servizio alla comunità è da programmare per tutto l'anno, nella consapevolezza che, nelle feste di Natale e di Pasqua, non sempre tutti i membri dei cori possono garantire la loro presenza.

Curare:

- *L'invito all'adesione*
- *Il coinvolgimento del Coro Andante in alcune celebrazioni durante l'anno*
- *La presenza del gruppo delle 16.30, nel rispetto della disponibilità che possono dare musicisti e cantanti*
- *I momenti di formazione (fine settimane e giornate dedicate alle prove)*
- *L'animazione più frequente delle liturgie*
- *Organizzare momenti di condivisione*

Il "**Gruppo Senza Frontiere**", pur mantenendo un'autonomia organizzativa e programmatica è una presenza nella nostra parrocchia che offre stimoli e motivazioni sempre nuove anche agli altri gruppi. Esso, infatti, mantiene vivo lo spirito dell'accoglienza e della comunione nelle diversità.

Curare:

- *L'informazione riguardo a loro iniziative*
- *Il coinvolgimento della parrocchia*
- *La disponibilità dei locali per attività ad hoc*
- *La ricerca di occasioni per far conoscere la loro particolare attività di diaconia a favore di richiedenti asilo e rifugiati. Proporre, ad. es. di animare liturgie con loro testimonianze.*
- *Il coinvolgimento nei progetti missionari*

- *Far conoscere il Carisma del Beato G.B Scalabrini*
- *Rendere partecipe il gruppo delle ricorrenze scalabriniane*

Attività pastorali: aperte al territorio. Molteplici sono le iniziative che la parrocchia opera nel nostro territorio, come segno di apertura, dialogo, testimonianza di fede e attenzione alla persona. Non solo: vi sono anche gruppi nei quali operano insieme persone che si professano cristiane-praticanti e di chi non lo è, gli uni accanto agli altri, nella ricerca del bene comune.

Significativi in tal senso i **gruppi: "segna libri", "bricolage", "ACLI", "Diverso & Uguale -anch'io sono un uomo"** e altre associazioni (ad es. quelle regionali), che si sforzano di collaborare nel territorio per la crescita e la promozione della persona in tutta la sua ampiezza.

Curare:

- *I contatti con gruppi e associazioni*
- *L'informazione attività*
- *Il coinvolgimento nelle iniziative parrocchiali*

TEAM PASTORALE

SERVIZI – COLLABORAZIONI – MEZZI

Il **Team Pastorale**: ha la missione di valorizzare le "tre strade" della fede, curando l'insieme dialogante con e tra tutti i gruppi.

Curare:

- *Gli incontri del martedì*
- *Lo scambio di informazioni*
- *La condivisione delle iniziative*
- *Il servizio di accoglienza*
- *La segreteria*

L'assistenza sociale. Uno sguardo di ammirazione va a chi, da anni, presta tempo ed energie per accompagnare quotidianamente persone e famiglie che chiedono un aiuto (economico oppure di altro tipo). In questo servizio è da considerare anche la difficoltà di riuscire a capire chi abbia bisogno effettivamente di sostegno e per quanto tempo. Continuano i casi di persone che, arrivate nuove in Svizzera, chiedono aiuto nella ricerca di lavoro e di inserimento nel nostro tessuto sociale.

Curare:

- *Il discernimento delle necessità*
- *Il collegamento con i progetti per l'assistenza sociale che stanno nascendo nel Pastoralraum (ad es. per Passantenhilfe)*
- *La sinergia con il Consolato e altre istituzioni italiane e svizzere per i nuovi arrivati*

Il Consiglio Parrocchiale: è stato rinnovato La sua attività si concentra principalmente sulla rappresentanza presso gli organismi della chiesa cantonale, sull'aspetto finanziario, sull'organizzazione delle Giornate Missionarie e di altri avvenimenti comunitari e non da ultimo sul consigliare il team pastorale riguardo a programmi e progetti per la parrocchia.

Curare

- *La visibilità del CP*
- *La formazione*
- *Il coinvolgimento nelle iniziative parrocchiali*
- *Il coinvolgimento nelle celebrazioni scalabriniane*

Il Laboratorio Pastorale aiuta il Team Pastorale nel programmare iniziative di animazione pastorale.

Curare:

- *La lettura delle esigenze e problematiche della parrocchia*
- *La richiesta di suggerimenti per iniziative pastorali*
- *Le proposte di collegamento e collaborazione con le parrocchie svizzere e le altre comunità linguistiche*
- *Le scadenze regolari degli incontri*
- *La presa di visione di tematiche strettamente pastorali*

Mezzi per la pastorale

Per la pastorale ci serviamo dei locali, dell'informazione cartacea ed elettronica.

Curare:

- *LaC*
- *Kirche heute*
- *Settimana insieme*
- *Sito*
- *Newsletter*

NOTE SUL METODO

TUTTI COLORO CHE ERANO DIVENTATI CREDENTI

Il "come" contribuisce non poco a dare sostanza ai contenuti.

La **gioia**: l'annuncio dell'incontro con il Cristo risorto non può che essere gioioso;

La **fiducia**: dentro una comunità cristiana non c'è posto per sospetti o rivalità;

La **correzione fraterna** e la **riconciliazione**: la fratellanza in Cristo chiama alla reciproca responsabilità e al perdono;

L'**accoglienza** dei lontani: perché è il Signore che ogni giorno aggiunge alla comunità quelli che sono salvati.

Il **lavoro/servizio** nella comunità e la cura per l'ordine: perché le strutture parrocchiali sono la casa di tutti e necessitano dell'attenzione e della cura di ciascuno;

La **solidarietà**: il contesto civile ed ecclesiale della parrocchia è confrontato con la problematica della **Tassa del Culto**. Come richiamare, incentivare, sollecitare?

Il **dinamismo nel Pastoralraum**: va consolidata la consapevolezza che non siamo un'isola e che possiamo avanzare se entriamo nella dinamica di unità con e nella Chiesa locale.

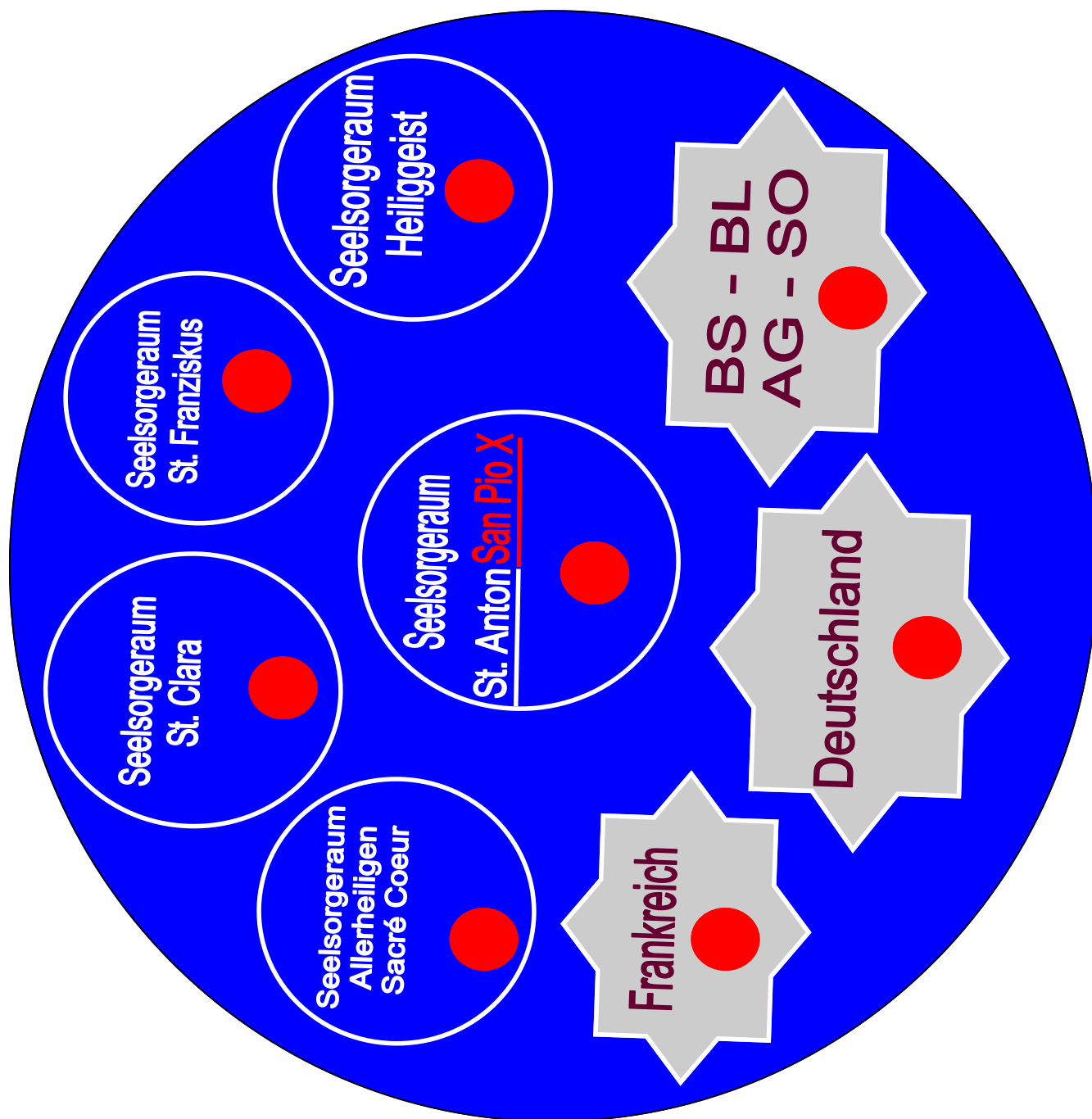
Conclusione

Il progetto non trasmette certo la fede, ma nella misura in cui riesce a fotografare la realtà e ad indirizzarla a Cristo dà la consapevolezza di appartenere a una comunità. Questo progetto è un orientamento per tutta la parrocchia.

Basilea, giugno 2019

NB - Date e orari delle attività pastorali vengono comunicati attraverso i nostri mezzi di informazione: *LaC, Settimana Insieme, Sito, Newsletter.*

Pfarrei S. Pio X im



Pastoralraum Basel